

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SPESE ECONOMALI

PREMESSO CHE

- Secondo le Linee Guida n. 4 dell'ANAC per acquisti di modesta entità, calcolati senza artificioso frazionamento, si può procedere ad affidamenti diretti, alla luce della ridotta entità della spesa, che renderebbe antieconomico, sproporzionato e svantaggioso per la funzionalità e la celerità delle procedure l'esperimento di un confronto competitivo;
 - Richiamata la Legge 7 agosto 1990 n. 241, che detta i principi di buon andamento dell'azione amministrativa nonché di economicità, efficacia e tempestività dell'attività amministrativa, CST Sistemi Sud s.r.l. necessita di un regolamento per la gestione delle spese economali;
 - Per spese economali si intendono le spese minute di non rilevante ammontare, finalizzate ad acquistare dagli operatori economici (aziende o professionisti) beni e servizi, il cui elenco esemplificativo è contenuto al successivo articolo 4, necessari a sopperire con immediatezza ad esigenze funzionali degli Uffici;
- Si procede con l'adozione del presente regolamento.

ART. 1 – AMBITO APPLICAZIONE E TRACCIABILITÀ

Il presente Regolamento disciplina la gestione delle spese economali e/o di pronta cassa. Viene adottato da CST Sistemi Sud s.r.l. in conformità alle Linee Guida n. 4 dell'ANAC nonché alle norme applicabili e vigenti in materia contrattuale e di contabilità.

Sono esclusi dall'ambito oggettivo di applicazione del Regolamento i contratti d'appalto, le consulenze e i contratti di conto corrente.

Le spese economali costituiscono una deroga rispetto alla programmazione degli acquisti e sono indispensabili per il corretto funzionamento della struttura amministrativa ed operativa.

Le spese economali di cui al Regolamento sono escluse dall'ambito oggettivo di applicazione degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 (e dalle sanzioni di cui all'art. 6) della legge 13 agosto 2010 n. 136.

ART. 2 – DEFINIZIONE E LIMITI DI IMPORTO

Le spese economali sono funzionali alla gestione aziendale, per la quale risulti antieconomico e quindi non conforme ai canoni di efficienza ed efficacia il ricorso al normale sistema di acquisizione.

L'esistenza della gestione di spese c.d. "economali", per acquisti di beni di entità limitata trova giustificazione nei principi generali in materia di contabilità pubblica la cui ratio va individuata nella esigenza di consentire alle amministrazioni pubbliche di far fronte, con immediatezza, a quelle spese necessarie per il funzionamento degli uffici, per le quali il ricorso all'ordinario procedimento di acquisto comporterebbe un dispendioso quanto superfluo aggravio di tempi e procedure rispetto al valore commerciale dei beni e servizi.

L'economista è obbligato ad utilizzare il fondo economato per le sole spese tassativamente previste nel presente regolamento e non può distrarlo per eseguire spese non espressamente previste nello stesso.

Le spese economali sono effettuate, previa autorizzazione del Presidente del C.d.A., mediante i fondi appositamente resi disponibili da CST Sistemi Sud s.r.l. sul C/C bancario intestato alla società e sul quale l'economista è delegato ad operare dal C.d.A. nei seguenti termini:

- L'ammontare di tutte le spese economali che CST può sostenere in un esercizio (quindi un anno) non può superare €/anno 4.000,00 e € 400,00 per singola spesa, da poter effettuare anche in contanti con l'utilizzo del fondo economale;
- Ciascuna spesa economale deve avere importo modesto, in analogia con il divieto di frazionamento artificioso, al fine di ricondurla alla definizione ed alla disciplina delle spese economali;

ART. 3 – REQUISITI DELLE SPESE ECONOMALI

Le spese economali sono ammissibili alle seguenti condizioni:

- Non possono avere carattere continuativo, ripetitivo e abituale;
- Devono essere non riconducibili a contratti di appalto o accordi quadro già in corso;
- Non possono essere effettuate nei confronti dello stesso operatore economico in via continuativa;

ART. 4 – TIPIZZAZIONE DELLE SPESE ECONOMALI AMMISSIBILI

Il ricorso alla cassa economale può avvenire per:

- Spese minute d'ufficio;
- Spese postali, telegrafiche e per acquisto di carte e valori bollati;
- Spedizione di corriere, facchinaggio e trasporto di materiale;
- Spese contrattuali e di registrazione;
- Spese per imposte e tasse a carico di CST Sistemi Sud srl;
- Spese per disbrigo pratiche CCIAA;
- Spese vidimazione registri;
- Spese per l'acquisto di prodotti farmaceutici e per le attrezzature necessarie agli eventuali infortuni dei dipendenti;
- Spese di manutenzione ordinaria macchine per ufficio;
- Spese manutenzione periodica estintori e attrezzature antincendio;
- Spese necessarie per il funzionamento istituzionale, degli uffici e dei servizi;
- Spese per l'acquisto di utensileria e materiali di ricambio ed in generale per l'acquisto di materiale per le piccole manutenzioni;
- Spese carburante solo qualora se ne verifichi la necessità imprevedibile;
- Spese per l'acquisto di riviste, giornali, libri e pubblicazioni periodiche;
- Spese per la pulizia degli uffici della sede della società;

ART. 5 – ECONOMO

L'economista è responsabile per la gestione del fondo economale ed è nominato dal Presidente del C.d.A. L'economista è individuato nell'ambito dell'ufficio amministrativo, tenendo conto di eventuali convenzioni già in essere con i dipendenti in servizio.

L'economista è personalmente responsabile della conformità della procedura di pagamento con le disposizioni contenute nel presente regolamento.

Tiene e aggiorna il registro delle spese effettuate tramite il servizio economato e invia una relazione semestrale e annuale sulle spese economali al Consiglio di Amministrazione.

È tenuto, altresì, alla comunicazione contestuale di tutte le spese effettuate al Presidente del C.d.A.

ART. 6 – INDENNITÀ DI CASSA

In ordine all'indennità di cassa, si applicano le previsioni di legge e di cui al contratto di lavoro applicato.

ART. 7 – UTILIZZO DEL FONDO ECONOMALE

Al C/C bancario intestato alla società accede materialmente l'economista, che in questa risponde direttamente. L'economista può effettuare operazioni di prelievo di denaro contante, per alimentare il fondo economico, nei limiti indicati al precedente art.2

ART. 8 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, dopo l'approvazione del C.d.A., entra in vigore dopo il parere positivo del Comitato Intercomunale di Controllo.

Il Regolamento deve essere portato a conoscenza dei terzi tramite la pubblicazione sul sito internet di CST Sistemi Sud s.r.l.

Approvato:

- Delibera del C.d.A. n. 246 del 25.10.2023;
- Delibera del Comitato Intercomunale di Controllo n.31 del 29.04.2024;